

Comune di Riva del Garda



Provincia di Trento

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto

“Riaccertamento ordinario dei residui”

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 24 febbraio 2026 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui” ai fini della formazione del rendiconto 2025, corredata dei seguenti allegati:

- elenco dei Residui Attivi (**Allegato A**) e l'elenco dei Residui Passivi (**Allegato B**), alla data del 31/12/2025;
- elenco degli impegni e accertamenti da reimputare (**Allegato C**);
- variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Gruppo 22 (**Allegato D**);
- variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028 – Gruppo 4 (**Allegato E**);
- elenco degli impegni e degli accertamenti per i quali è prevista la riattivazione sull'esercizio 2026 (**Allegato F**);
- elenco dei crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione stralciati dal Conto del Bilancio dell'esercizio 2025 e mantenuti nell'attivo patrimoniale (**Allegato G**);
- variazioni di cassa e aggiornamento dei residui presunti (**Allegato H**)

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- gli artt. 49, 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tenuto conto:

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente.

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario.

Considerato che:

- nel Bilancio di Previsione 2025-2027 e successive variazioni è stata prevista l'attivazione del Fondo Pluriennale per il finanziamento delle spese relative al salario accessorio del personale dipendente da corrispondersi nell'esercizio 2026, e spese per il finanziamento di opere pubbliche ed interventi in conto capitale che, sulla base del cronoprogramma dei lavori prevedendo la realizzazione negli esercizi 2026 e 2027;
- sulla base di quanto verificato nella bozza di delibera, il Bilancio di previsione 2025-2027 presenta al 31.12.2025 un Fondo Pluriennale Vincolato stanziato nella parte spesa, costituito per complessivi € 6.471.419,76 di cui € 421.698,55 in parte corrente e € 6.049.721,21 in parte capitale;

- alla data del 31/12/2025, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano residui attivi per complessivi € 31.473.151,45 e residui passivi per totali € 8.122.523,06, i quali costituiranno residui attivi e passivi iniziali della gestione 2026;
- il riaccertamento di cui all'allegato C della bozza di delibera prevede il riaccertamento di spese con le relative entrate per complessivi € 305.542,87 e l'incremento dell'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa per € 1.822.685,49;
- ai fini del riaccertamento dei residui è stato necessario provvedere ad effettuare le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (Gruppo – 22), riferite alle previsioni di entrata e di spesa necessari alla reimputazione degli impegni presenti nel 2025 e traslati sull'esercizio 2026;
- gli importi riferiti al Fondo Pluriennale Vincolato della spesa per l'anno 2025 da iscriversi nella parte entrata dell'esercizio 2026 ammontano ad € 8.294.105,25 di cui € 770.375,73 di parte corrente, ed € 7.523.729,52 di parte in conto capitale;
- la presente variazione non altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale;
- nell'allegato F alla bozza di delibera è riportato l'elenco degli impegni e degli accertamenti per i quali è prevista la riattivazione per l'esercizio 2026;
- nell'allegato E sono riportate le variazioni (Gruppo – 4) al Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e al Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028, al fine di consentire l'imputazione contabile all'esercizio 2026;
- i crediti di dubbia esigibilità o di difficile esazione rilevanti nell'esercizio 2025 sono stati riportati in apposito allegato G e ammontano a complessivi € 146.485,08 e che tali crediti sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti fra i crediti inesigibili all'interno dell'attivo patrimoniale della contabilità economico-patrimoniale. Per tali crediti, in sede di rendiconto, sarà adeguato il Fondo Svalutazione Crediti per un importo corrispondente al loro intero ammontare. Pertanto il Fondo Svalutazioni e Crediti nella contabilità economico-patrimoniale risulterà di un importo maggiore rispetto al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che verrà indicato in contabilità finanziaria.

Visto il Parere di Regolarità Tecnico Amministrativa e il Parere in Ordine alla Regolarità Contabile e all'Attestazione di Copertura Finanziaria l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto.

L'Organo di Revisione

Dott. Luigino Di Fabio

Dott. Alberto Fia

Dott.ssa Mariia Iargunkina

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).